



# COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Cosenza

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 03

Data 29 Maggio 2012

**OGGETTO: DELIBERAZIONE N. 617 DELLA CORTE DEI CONTI DEL 29.11.2011 AVENTE AD OGGETTO LA PRONUNCIA SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2011 - RICHIESTE ISTRUTTORIE SUI DATI DEL BILANCIO PREVENTIVO 2011 PROT. N. 0007955/30/11/2011 SC CAL - T81 - P - DETERMINAZIONI.**

L'anno duemilaDodici, il giorno Ventinove, del mese di Maggio, alle ore 17,35, nella solita sala delle adunanze consiliari, alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente avv. Massimo Raffo

Fatto l'appello nominale risultano:

n. d'ord	COGNOME E NOME	Presente	Assente	n. d'ord	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	GRANATA Enrico	X		10	ARENA Alfredo	X	
2	D'APRILE Mario	X		11	GROSSO LA VALLE Filippo	X	
3	SPINELLI Vincenzo	X		12	DONATO GROSSO Antonio	X	
4	CESAREO Carlo	X		13	RAFFO Massimo	X	
5	CRISTOFARO Vincenzo	X		14	UGOLINO Riccardo	X	
6	FILICETTI Giuseppe	X		15	DE LUCA Tizio	X	
7	SARPA Orestino	X		16	D'APRILE Mauro	X	
8	RIZZO Massimo	X		17	CETRARO Salvatore		X
9	STUMBO Santino	X					
ASSEGNATI N. 17		IN CARICA N. 17		PRESENTI N. 16		ASSENTI N. 01	



## IL PRESIDENTE

**INTRODUCE** l'argomento iscritto all'O.D.G. predisposto per la seduta odierna ed invita il Sindaco a relazionare in merito;

**AVUTA**, parola il Sindaco **PREMETTE**:

- Che la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Calabria – con nota Prot. n. 0007955-30/11/2011-SC\_CAL\_-T81-P, acquisita al Prot. Gen. dell'Ente in data 16.12.2011 al n. 22324, ha trasmesso, per i provvedimenti di competenza, copia della deliberazione n. 617/2011 adottata nell'adunanza pubblica del 29 novembre 2011, avente ad oggetto la pronuncia sul Bilancio di previsione – Esercizio 2011 – di questo Ente, rappresentando che le conseguenti determinazioni, assunte dal Consiglio Comunale, dovranno essere sollecitamente comunicate a questa Sezione, al fine di consentire l'espletamento degli ulteriori adempimenti di competenza;
- Che la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Calabria – con la deliberazione n. 617/2011, adottata nell'adunanza pubblica del 29 novembre 2011, che in copia si allega alla presente per rendersene parte integrante e sostanziale, ha segnalato al Consiglio Comunale di questo Ente, le gravi irregolarità e criticità elencate ai sensi dell'art. 1, comma 168, della legge 266/2005;
- Che le gravi irregolarità e criticità riscontrate dalla Corte dei Conti e contenute nella deliberazione n. 617/2011, vengono di seguito lette dal Sindaco, al Consiglio Comunale per i necessari chiarimenti;

**ULTIMATA** la lettura della deliberazione n. 617/2011, della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Calabria – espone i chiarimenti da rimettere alla Corte dei Conti sezione regionale di Controllo per la Calabria – Catanzaro, sui quali segue dibattito tra i consiglieri presenti;

**INVITA** il Consiglio a pronunciarsi in merito;

**CHIESTA ED OTTENUTA** parola il consigliere Orestino SARPA, lamenta il ritardo con il quale questo Consiglio è chiamato a controdedurre alle gravi irregolarità e criticità riscontrate dalla Corte dei Conti, e pertanto preannuncia che non parteciperà alla votazione del presente punto.

**A QUESTO PUNTO ABBANDONA L'AULA IL CONSIGLIERE RIZZO MASSIMO, COSICCHE' IL NUMERO DEI CONSIGLIERI PRESENTI DIVENTA DI NUMERO QUINDICI**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITA** la lettura della deliberazione n. 617/2011, della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Calabria –, nella quale vengono riportate le gravi irregolarità e criticità riscontrate pronuncia sul Bilancio di previsione – Esercizio 2011 – di questo Ente;

**SENTITI** i chiarimenti forniti dal Sindaco ;

**RAVVISATA** in proposito, la propria competenza;



**VISTO** l'art. 42, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il vigente Statuto comunale;

**RITENUTO** dover fornire i chiarimenti richiesti con la deliberazione n. 617/2011, dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Calabria – adottata nell'adunanza pubblica del 29 novembre 2011,

**PRESO ATTO** che nessun parere è richiesto sulla presente proposta di delibera trattandosi di mero atto di indirizzo, invita il Consiglio ad adottare le dovute determinazioni;

**VISTO** l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che ha avuto il seguente risultato:

**PRESENTI N. 15 – VOTANTI N. 11 – ASTENUTI N. 4 ( UGOLINO Riccardo, DE LUCA Tizio, D'APRILE Mauro e SARPA Orestino ) – VOTI FAVOREVOLI N. 11 – VOTI CONTRARI: NESSUNO.**

### **DELIBERA**

**DI FORNIRE CHIARIMENTI** a quanto richiesto con la deliberazione n. 617/2011, della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Calabria –, adottata nell'adunanza pubblica del 29 novembre 2011, relativa alle gravi irregolarità e criticità riscontrate sul Bilancio di previsione – Esercizio 2011 – come di seguito:

#### **VERIFICA EQUILIBRI E VINCOLI DI BILANCIO**

**Per quanto attiene al titolo che obbliga gli Enti a Corrispondere al Comune gli oneri derivanti da calamità naturali dell'anno 2009**, ovvero sul come, quando e in che misura gli enti indicati si sono impegnati e/o sono obbligati a corrispondere al comune le relative somme, si forniscono i seguenti chiarimenti:

#### **ATTESO CHE**

1) Con missiva Prot. N. 10822 del 21/05/2012 il Sindaco, in riferimento ai "Rilievi, Considerazioni e Proposte", precisamente al punto 9 del Parere sul rendiconto per l'Esercizio finanziario 2011, acquisita al prot. Gen. Dell'Ente in data 24/04/2012 prot.9546, costituente parte integrante e sostanziale al Parere dell'Organo di Revisione alla proposta di Deliberazione Consiliare del rendiconto della gestione 2011, comunicava allo Stesso, dopo aver proceduto con accurata ricerca presso gli Uffici, di aver verificato **significative discordanze** dell'ammontare della situazione di debiti Fuori Bilancio asserite dal Revisore in **Euro 4.676.247,15**, peraltro già segnalate in fase di approvazione del Bilancio di Previsione 2011, nonostante le richieste di chiarimenti del 13/06/2011 e del 20/06/2011 prot n° 11653; contestualmente di aver intimato e diffidato lo Stesso a voler trasmettere in tempi brevi, formalmente l'elenco analitico di tutti i creditori e dei relativi crediti che avrebbero determinato l'importo presunto di **Euro 4.676.247,15** come "Debiti Fuori Bilancio", indicato nel Parere non favorevole alla proposta di deliberazione del Rendiconto della gestione 2009.

2) Il Finanziamento richiesto di **Euro 3.723.835,96**, tramite Prefettura, alla Struttura del Commissario Regionale di Protezione Civile a seguito O.P.C.M 3741, è in forza del D.P.C.M del 30 gennaio 2009, conseguente gli eventi atmosferici avvenuti nel mese di



gennaio 2009 con cui è stato **dichiarato lo stato di emergenza**, sul territorio della Regione Calabria, fino al 31 gennaio 2010. Nella stessa O.P.C.M 3741 all'art. 5 sono state assicurate le disponibilità finanziarie a copertura per gli interventi di prima assistenza alla popolazione e per opere di somma urgenza a quei Comuni, individuati dalla Prefettura e coinvolti dalla stessa, con specifiche comunicazioni giacenti agli atti dell'Ente e trasmessi allo stesso Commissario Delegato Regionale di Protezione Civile. Il Comune di Belvedere ha potuto così predisporre resoconto contabile delle spese sostenute dall'Ente nella fase di prima assistenza alla popolazione. Pertanto la titolarità giuridica dell'Ente è atto dovuto e derivato, e conseguentemente il Comune di Belvedere, sin dal Bilancio 2009, alla esposizione in uscita ha ritenuto indispensabile prevedere appositi capitoli, quali residui attivi/passivi, della somma in discussione..

3) Allo stato attuale, avendo ricevuto, questo Comune, solo al 21 Marzo 2012, notifica da parte del Commissario Delegato di Protezione Civile, del Decreto di ultimo impegno residuale dei Fondi stanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con esito sfavorevole al riconoscimento delle spese sostenute, ha provveduto ad inoltrare al Tribunale Amministrativo per la Calabria regolare ricorso avverso all'ordinanza di diniego contributi ( giusta delibera di Giunta Comunale n. 72 del 13.04.2012 avente per oggetto. Ordinanza dell'O.D.C. n. 19/3741/2009 del 16.01.2012 – Ricorso al TAR Calabria – Nomina Legale -) e si appresta altresì ad inoltrare petizione alla Presidenza del Consiglio, quale massima autorità in materia.

4) Al contempo, ad ogni buon fine, si segnala che ad oggi non è pervenuto all'Ente alcuna obbligazione pecuniaria resa valida giuridicamente, tanto meno, il menzionato atto di precetto LOGOTRANS S.r.L. respinto con sentenza di 1° grado dal Tribunale di competenza.

**Per quanto attiene l'Anticipazione di Tesoreria** utilizzata nel mese di novembre per circa € 105.000,00 l'Ente certifica che alla data del 31.12.2011 è stata azzerata completamente con fondi a copertura, riscossi dal gettito ICI.

**Per quanto attiene allo squilibrio di parte corrente** segnalato da codesta Corte lo stesso viene coperto grazie ad entrate, sì di carattere eccezionali, ma comunque ricorrenti, in quanto nella fattispecie del Comune di Belvedere, costituiscono da un decennio una entrata ormai storicizzata.

A tal proposito, comunque, l'Ente fa osservare che fino all'esercizio 2011 le leggi finanziarie stabilivano le percentuali massime delle entrate per contributi di permesso a costruire consentite al finanziamento delle spese correnti.

In sede di pre-consuntivo 2011 l'ufficio ha verificato gli accertamenti e gli impegni di che trattasi e essenzialmente ha accertato solo le somme realmente incassate alla data del 31.12.2011, impegnandole in egual misura, ma ha, anche, ridotto l'utilizzo di finanziamento delle spese correnti, portandolo da € 277.736.,00 a € 161.931,27.

Appare apprezzabile evidenziare che di € 161.931,27 l'importo di € 63.268,50 è stato impiegato per fronteggiare spese impreviste quali le funzioni legali e le transazioni.

**La gestione di parte corrente era influenzata da entrate non ripetitive** per € 802.735,83, inizialmente iscritte nel bilancio preventivo 2011, in sede di assestamento, le predette entrate sono, invece, state accertate in misura inferiore ovvero per € 542.139,75 di cui , oneri straordinari della gestione corrente € 195.565,00 (quest'ultimo importo era inizialmente iscritto in bilancio per € 216.000,00).

Conseguentemente la differenza tra € 542.139,75 e gli oneri straordinari della gestione corrente paria € 195.565,00 determina che il finanziamento delle spese di carattere



ordinario viene ridotto all'importo di € 346.574,00, anzicchè € 586.735,83.

**In relazione alle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada,** previste per l'importo € 250.000,00, superiore al 35% della media dell'ultimo triennio, considerato il lento grado nella riscossione, in sede di pre-consuntivo 2011, è stato rideterminato l'accertamento in complessivi € 153.611,48, al posto di € 250.000,00, inizialmente previsto in bilancio preventivo.

Il predetto importo di € 153.611,48 è al di sotto del limite del 35% degli accertamenti degli ultimi tre anni 2008/2010.

**In relazione alle entrate da recupero evasione tributaria ICI,** la ragione che ha indotto l'Ente a fare una previsione di entrata di € 80.000,00 successivamente ridotta, in sede di pre consuntivo, ad € 60.000,00, è ricavata dalla stampa degli accertamenti di entrata dell'anno 2005, notificati ai contribuenti evasori entro il 31.12.2010.

**Per quanto attiene alla previsione delle spese correnti del bilancio 2011** pari ad € 7.423.594,92, rispetto alle precedente di € 7.126.006,42, l'aumento della spesa corrente degli Enti Locali, non costituisce una violazione di una norma specifica, ma quanto un orientamento Governativo.

#### **CONTENIMENTO DELLE SPESE**

**In relazione al contenimento delle spese previsto dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del d.l. n. 78/2010,**

Per quanto attiene alla voce delle "Missioni" prevista in bilancio 2011 per € 1.300,00, si certifica che sebbene il revisore dei conti, in sede di questionario, ha correttamente riportato i dati del bilancio preventivo per € 1.300,00, l'Ente in osservanza di quanto evidenziato da codesta Corte dei Conti, in sede di riequilibrio ed di assestamento del bilancio 2011, al fine di contenere tale spesa nei limiti di cui all'art. 6 comma 12 del d.l. 78/2010, ha diminuito le previsioni in eccedenza di € 721,50, come dimostrato in tabella, riportando le previsioni di bilancio 2011 al limite consentito di € 578,50:

consuntivo 2009	Previsione bilancio	Limite di spesa	Riequilibrio 2011	Assestamento 2011	Pre- consuntivo
1.157,01	1.300,00	578,50	- 450,00	- 271,50	578,50

Per quanto invece attiene alle spese di "rappresentanza" e quelle di esercizio "autovetture", anche se si condividono le disposizioni Governative, dirette ad evitare sprechi di danaro pubblico, tuttavia si contesta che la norma non abbia dettato dei limiti al di sotto dei quali la riduzione non doveva essere applicata.

Se il Governo avesse previsto quanto detto al punto che precede, la riduzione non avrebbe ulteriormente penalizzato il nostro Comune, che da sempre rispettando i limiti di spesa, nel 2009 ha speso il minimo consentito.

Difatti, per le spese di rappresentanza nel 2009 ha speso € 592,00, riducendo dell'80% si otterrebbe una spesa consentita, nel 2011, di € 118,00, somma evidentemente inadeguata per tale finalità.

Per l'esercizio delle autovetture nel 2009, ha sostenuto una spesa di € 2.010,13, riducendola del 20% si otterrebbe una spesa consentita, nel 2011, di soli € 1.608,10, considerato lo stato delle autovetture, ormai obsolete, la predetta somma non è da considerarsi sufficiente per tale finalità..



## ORGANISMI PARTECIPATI

Per quanto attiene agli **organismi partecipati**, codesta Corte fa risaltare che l'Ente non risulta aver portato a termine la procedura prevista dall'art. 3, commi 27 e ss della legge n. 244/2007.

**SI PRECISA** che alla data odierna non si è ancora conclusa la procedura di liquidazione ( pendente dal 2008 ) della società " APPENNINO PAOLANO ", e quindi non si è potuta verificare e comunicare l'esistenza di eventuali debiti relativi alle passate partecipazioni nella predetta società;

Per quanto riguarda invece " COSENZA ACQUE " si ribadisce che questo Ente ha provveduto a recedere dalla predetta Società con delibera di Consiglio Comunale n.40 del 03.10.2011 e che alla data odierna dalla società " COSENZA ACQUE " nulla è dato a sapere sulla situazione attuale;

## **CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

Per quanto attiene la **mancata costituzione del fondo**, codesta Corte evidenzia che l'Ente non ha ancora costituito, con atto formale di Giunta Comunale, il fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2011,

**SI PRECISA** che questo Ente ha da sempre provveduto alla contestuale costituzione e distribuzione del fondo e che per tali adempimenti sono state appositamente convocate le Delegazioni Trattanti per il 30.10.2011 e 20.12.2011, non tenutesi su richiesta dei Sindacati, si dà atto alla luce dei rilievi di codesta Sezione, che questa Amministrazione si impegna da subito a costituire con atto formale, il fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2011.

**DI RIMETTERE** copia della presente delibera alla Corte dei Conti sezione regionale di Controllo per la Calabria – Catanzaro.



PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ( Art. 49 comma 1<sup>a</sup> – D. Lgvo 267/2000)

PER LA REGOLARITA' TECNICA <i>Si esprime parere</i> .....	UFFICIO.....  IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO .....
Data .....	
PER LA REGOLARITA' CONTABILE <i>Si esprime parere favorevole</i> .....	UFFICIO DI RAGIONERIA  IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO .....
Data .....	
Visto l'art. 153 comma 5°- D. L.vo n. 267 del 18.08.2000 Attestazione di copertura di spesa IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO .....	
Data .....	

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO  
.....

La presente deliberazione viene letta, approvata, sottoscritta.  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dr. Giancarlo SIRIMARCO)

IL PRESIDENTE  
(Avv. Massimo Raffo)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal **13 LUG. 2012** al ..... come prescritto dall'art. 124 – comma 1°- del D. L.vo 267/2000 (N. **845** Reg. Pub.)

Li **13 LUG. 2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dr. Giancarlo SIRIMARCO)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (ai sensi del D. L.vo n. 267/2000)

DIVENTA ESECUTIVA IN DATA.....

- ☐ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 – comma 3°- del D. L.vo n. 267/2000
- ☐ In quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4° - del D. L.vo 267/2000
- ☐ E' stata inserita nell'elenco in data ..... Prot. n. .... ai sogg. Capigruppo Consiliari (art. 125 D. L.vo 267/2000)

Li.....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dr. Giancarlo SIRIMARCO)

PER COPIA CONFORME

Dalla Sede municipale, .....

Il Segretario Comunale



# Corte dei Conti

Sezione Regionale di Controllo per la Calabria

CORTE DEI CONTI



0007955-30/11/2011-SC\_CAL-T81-P

AI CONSIGLIO COMUNALE  
di

BELVEDERE Marittimo (CS)

**OGGETTO:** Invio deliberazione n. **617/2011**.

Per i provvedimenti di competenza, si trasmette l'unita copia della deliberazione n. 617/2011, adottata da questa Sezione nell'adunanza pubblica del 29 novembre 2011, avente a oggetto la pronuncia sul Bilancio di previsione - Esercizio 2011, di codesto Ente.

Si fa presente che le conseguenti determinazioni, assunte dal Consiglio Comunale, dovranno essere sollecitamente comunicate a questa Sezione, al fine di consentire l'espletamento degli ulteriori adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE della SEGRETERIA  
dott. Antonio LEONE

COMUNE DI BELVEDERE M.MO Provincia di Cosenza
16 DIC 2011
Prot. N° <u>26324</u>





## Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria

composta dai magistrati:

Pres. Sez. Franco FRANCESCHETTI  
Cons. Giuseppe GINESTRA  
Cons. Quirino LORELLI  
Cons. Natale LONGO  
Ref. Massimo AGLIOCCHI  
Ref. Cosmo SCIANCALEPORE

Presidente  
Componente  
Componente  
Componente  
Componente  
Componente relatore

### NELL'ADUNANZA PUBBLICA DEL GIORNO 29 NOVEMBRE 2011

VISTA la legge 5 giugno 2003 n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il regolamento n. 14/2000 sull'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO l'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (legge finanziaria per il 2006), che fa obbligo agli organi di revisione degli enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti relazioni apposite in ordine ai bilanci preventivi ed ai rendiconti degli enti;

VISTA la legge 13 dicembre 2010 n. 220 (legge di stabilità 2011);

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 2/AUT/2011/INPR del 28.06.2011 - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 148 del 28.06.2011 - con la quale sono state approvate le linee-guida per la redazione della relazione per il bilancio di previsione 2011 nonché del rendiconto 2010;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'Organo di revisione del Comune di **BELVEDERE MARITTIMO (CS)** in ordine al bilancio di previsione 2011, giusta nota n. 6178 prot. del 10 ottobre 2011;

VISTA la nota n. 7335 prot. dell' 11 novembre 2011, con la quale il Magistrato istruttore ha instaurato regolare contraddittorio con l'Ente chiedendo ulteriori elementi ad integrazione del questionario trasmesso dal Revisore;

ESAMINATE le controdeduzioni prodotte dall'Organo di Revisione dell'Ente giusta nota del 14 novembre 2011, acquisita agli atti al n. 7418 di prot. del 15 novembre 2011 e dal Sindaco, giusta nota n. 20577 del 17 novembre 2011, pervenuta in 24 novembre 2011 ed acquisita al n. 7785 di prot. del 24 novembre 2011 ;

VISTA l'ordinanza n. 35 del 25/11/2011 con la quale il Presidente della Sezione ha convocato la Sezione stessa per l'odierna adunanza;

UDITO il Magistrato Relatore, Ref. Dott. Cosmo SCIANCALEPORE;

UDITO il Sindaco del Comune di Belvedere Marittimo (CS).



## FATTO E DIRITTO

Nella relazione sul bilancio di previsione 2011 del Comune di Belvedere Marittimo (CS) l'Organo di revisione ha attestato la sussistenza di gravi irregolarità contabili, senza tuttavia indicare o suggerire all'Ente misure correttive. Al termine dell'attività istruttoria svolta da questa Corte, sono parimenti state riscontrate irregolarità contabili gravi suscettibili di pronuncia specifica. Va inoltre segnalata la presenza di elementi contrastanti e incongruenti. Si richiama l'attenzione dell'Organo di revisione sulla correttezza ed attendibilità delle segnalazioni al fine di evitare il ripetersi per il futuro delle medesime criticità.

### VERIFICA EQUILIBRI E VINCOLI DI BILANCIO

Le gravi irregolarità segnalate dall'Organo di Revisione, confermate anche nella relazione al bilancio, concernono principalmente la presenza di debiti fuori bilancio per euro 4.676.247,15, come attestati dai responsabili degli uffici e dagli stessi documentati. Il Consiglio comunale, con deliberazione n.26 del 25 giugno 2011, ha provveduto alla approvazione del bilancio di previsione annuale 2011 e del bilancio pluriennale 2011-2013 senza motivare le proprie determinazioni nella parte in cui risultano contrastanti con il parere negativo dall'Organo di revisione, pur avendone preso atto. Non è ben chiaro come si conciliano le valutazioni espresse dal responsabile del servizio finanziario in ordine al bilancio di previsione 2011 con il parere negativo dell'Organo di revisione. Sul punto, in sede di contraddittorio, l'Ente ha comunicato che *"la maggior parte delle somme segnalate dal Revisore sono dipendenti da calamità naturali dell'anno 2009, per le quali l'Ente, in ottemperanza della OPCM n. 3741/2009, ha previsto in sede di assestamento dell'anno 2009 le relative somme nell'entrata e nella spesa, quali Contributi dalla Protezione Civile. Pertanto trattasi di residui attivi e passivi e non di debiti fuori bilancio, è da evidenziare che ad oggi la Protezione Civile, la Regione Calabria, il Ministero dell'Ambiente non hanno espresso alcun diniego circa la non erogazione dei predetti contributi sebbene l'Ente abbia trasmesso loro i rendiconti analitici"*. Non è chiaro tuttavia se, come, quando e in che misura gli enti indicati si sono impegnati e/o sono obbligati a corrispondere al Comune le somme in argomento. Si resta in attesa di chiarimenti su tale aspetto.

Con riferimento alle passività potenziali, l'Ente ha specificato che il Consiglio Comunale, in sede di riequilibrio di bilancio (delibera Consiliare n.59 del 3 ottobre 2011, non allegata), ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 90.552,52, mentre per un importo di euro 120.842,84 ha fatto ricorso a transazioni. La situazione risulta aggravata dalla presenza (almeno per il mese di novembre) di uno scoperto di tesoreria di circa euro 105.000,00, che provoca per l'Ente ulteriori oneri finanziari. La situazione esposta contrasta con i principi della sana gestione e con i principi generali dell'ordinamento, che impongono agli amministratori e ai funzionari degli enti di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio e di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione.

Ancora, gli equilibri di parte corrente non rispettano la ratio del disposto di cui all'art.162, comma 6, del TUEL, atteso che presentano un differenziale negativo di €277.736,00, coperto con il ricorso ad entrate di natura straordinaria (contributi per permesso di costruire) che, per loro natura e secondo il principio della sana gestione, dovrebbero essere destinate a spese aventi il medesimo carattere di straordinarietà.

La gestione di parte corrente è influenzata da entrate a carattere non ripetitivo per euro 802.735,83 in ordine alle quali l'Organo di revisione ha dato dimostrazione delle spese correnti aventi carattere non ripetitivo per l'ammontare di euro 216.000,00 come *"Oneri straordinari della gestione corrente"*; segnatamente all'importo di euro 586.735,83 (indicate nel questionario come *"Altre"*), la specifica nota di descrizione trasmessa in sede di contraddittorio rivela la destinazione delle entrate straordinarie a spese di carattere ordinario.

Sovrastimate appaiono le previsioni delle entrate derivanti da *sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada* (euro 250.000), superiori al 35% della media dei valori



accertati nel triennio precedente. Occorrerà verificare quanto il Comune incasserà in sede di rendiconto.

Perplessità destano anche le previsioni relative al recupero dell'evasione tributaria (euro 80.000), atteso che per tale risorsa nell'esercizio 2009 è stato incassato solo il 29,9% dell'accertato e nel 2010 solo il 4,8%.

Si prende atto che l'Ente, con delibera n.59 del 3 ottobre 2011, in sede di riequilibrio di bilancio, ha provveduto ad adeguare il bilancio alle disposizioni introdotte dal D. Lgs. 14 marzo 2011 n. 23, recante "Disposizioni sul federalismo municipale", in base alle quali i trasferimenti erariali "c.d. fiscalizzati" spettanti al Comune di BELVEDERE MARITTIMO risultano quantificati complessivamente in euro 1.412.041,91, a fronte di euro 1.704.565,94 dell'esercizio 2010.

Si rileva, infine, l'aumento del 4,2% della spesa corrente prevista per il 2011 (euro 7.423.594,92) rispetto a quella dell'ultimo esercizio (euro 7.126.006,42).

### **CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, contrariamente a quanto attestato dal Revisore nella prima sezione del questionario, non ha rispettato i limiti di spesa disposti dall'art. 6, commi 8, 12 e 14 del d.l. n.78/2010 concernenti "Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza", "Missioni" e "Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture". Con riferimento alle missioni l'Ente ha comunicato che, in sede di assestamento, provvederà alla riduzione delle spese per "missioni".

In merito al prospetto trasmesso con rettifiche da parte dell'Ente, i dati ivi riportati, oltre ad essere privi dell'importo concernente il limite, appaiono in contrasto con quanto certificato dall'Organo di Revisione in sede di questionario. Ciò posto si rappresenta che la violazione del limite di spesa previsto per "Missioni" costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale; inoltre, il limite di spesa per "Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture" può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali in essere.

### **ORGANISMI PARTECIPATI**

L'Ente non risulta aver portato a termine la procedura prevista dall'art.3, commi 27 e ss. della legge n. 244/2007. Con riferimento alla mancata compilazione delle tabelle relative agli organismi partecipati, l'Ente ha comunicato di non essere in possesso del conto consuntivo della Società Appennino Paolano in quanto non trasmesso dalla stessa società. Si prende atto che il Consiglio Comunale dell'Ente, con delibera n. 40 del 3 ottobre 2011, ha provveduto al recesso dalla società "Cosenza acque S.p.A".

### **CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

L'Ente non ha finora costituito, con atto formale, il fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2011, in contrasto con la normativa vigente in materia. La costituzione del fondo non è infatti rimessa alla contrattazione decentrata. Tale situazione, facendo venire meno l'elemento fondamentale per procedere alla contrattazione integrativa, impedisce la corresponsione della quota del trattamento accessorio legata alla produttività individuale e collettiva.

**P. Q. M.**

La Sezione regionale di controllo per la Calabria delibera di segnalare al Consiglio comunale di Belvedere Marittimo (CS) le gravi irregolarità e criticità elencate ai sensi dell'art. 1, comma 168, della legge 266/2005.

Ordina che la presente delibera sia trasmessa, a cura della Segreteria, al Presidente del Consiglio comunale di Belvedere Marittimo (CS) ai fini dell'adozione delle necessarie misure correttive, ai sensi dell'art. 1, comma 168, della legge n. 266/2005.



Le determinazioni assunte dal Consiglio comunale e dalla Giunta in esito alla presente deliberazione dovranno essere tempestivamente comunicate a questa Sezione regionale di controllo per quanto di competenza.

Così deciso in Catanzaro, nell'adunanza del giorno 29 novembre 2011.

Il Magistrato Relatore

Ref. Dott. Cosmo SCIANCALEPORE

*Cosmo Sciancalepore*

Il Presidente

Dott. Franco FRANCESCHETTI

*[Signature]*

Depositata in segreteria il 29 NOV. 2011  
Il Direttore della segreteria  
Dott. Antonio LEONE

*9*



**CORTE DEI CONTI  
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO  
PER LA CALABRIA  
PER COPIA CONFORME**

Si attesta che la presente copia composta di n. 14 fogli è conforme all'originale depositato in segreteria

Catanzaro, 2 DIC. 2011

Il Direttore di Segreteria

*[Signature]*